

# Di dove in quando



## Unico recital dei «Danzatori Scalzi»

I «Danzatori scalzi», la ben nota formazione di danza moderna, diretta da Patrizia Ceroni, che ne è anche la coreografa, presenterà al Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano) domani, alle ore 18, per un solo spettacolo.

Anche questo Gruppo aderisce all'iniziativa dell'AIAD, promossa sotto l'egida dell'Assessorato alla cultura del Comune di Roma al Teatro Olimpico.

Si sono esibite finora le Compagnie di Elsa Piperno, Mara Fusco di Napoli e quella Balletto per ragazzi «Mimma Testa».



I «Danzatori scalzi» porteranno all'Olimpico «C'est ici que l'on prend le bateau», opera moderna di danza e musica, con la coreografia di Patrizia Ceroni, su musiche originali di Mauro Bortolotti, eseguite dallo autore.

La Compagnia che, qualche mese fa, svolse una tournée in India, ha rinnovato il successo in un recente giro che ha toccato Kio, Innsbruck e Amburgo.

Gli interpreti sono: Patrizia Ceroni, Paola Cibello, Enzo Cosimo, Myriam Righi, Giovanna Summo e Jan Sutton.

## L'affascinante e discreto Bach dell'Orchestra da camera del Wuerttemberg

Un'eccezionale formazione orchestrale tedesca, l'Orchestra da camera del Wuerttemberg, è stata ospite mercoledì sera dell'Accademia Filarmonica, ed ha eseguito musiche di Bach al Teatro Olimpico. Un programma forse un po' ovvio, in cui erano inseriti almeno due pezzi celeberrimi, il Quinto concerto brandeburghese e la Suite orchestrale in fa minore, ma il valore dello sforzo era tale da confermare la verità del vecchio «repetita iuvant».

La parte solistica del flauto, che ha gran rilievo sia nei due lavori citati sia nella cantata profana «Non sa che sia dolore», è stata assolta in modo egregio dal nostro Giorgio Zagnoni, mentre a dare voce alla storia del gentiluomo italiano — protagonista della Cantata — che dopo un avventuroso viaggio in Germania se ne torna in patria ampiamente deluso, è stato il soprano giapponese Mitsuko Shirai, non sempre a proprio agio (a dire il vero) in una parte che richiede agilità e scioltezza, ma in modo sempre convincente nel registro vocale grave del registro del vecchio «repetita iuvant».

L'orchestra è stata diretta con intelligenza da Jörg Faerber, che è stato il fondatore, vent'anni fa, di questa formazione; ha esibito un suono affascinante ma discreto in tutti i brani, e in modo particolare nel bellissimo «Ritorno a selva» (dall'Offerta musicale), un brano che attirò nel 1935 l'attenzione di Webern che ne lasciò una interessantissima trascrizione orchestrale. Ma notevole è stata anche la discrezione di suono nel Brandeburghese, l'equilibrato rapporto con uno strumento dal limitato volume sonoro come il cembalo, e poi la pensosa tenerezza della Sarabanda, la grande sollecitazione del diner finale della Suite, in cui il flauto ha dato estro al suo virtuosismo.

C. C.F.



## Roma utile

**NUMERI UTILI** - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4656. Soccorso pubblico: emergenza 113. Vigili del fuoco: 4411. Vigili urbani: 6780741. Pronto soccorso: Santo Spirito 645023. San Giovanni 1578241. San Filippo 330051. San Giacomo 883021. Policlinico 492856. San Camillo 5850. Sant'Eugenio 559503. Guardia medica: 4756741-2-3-4. Guardia medica estetica: 4750010-490158. Centro antidroga: 736706. Pronto soccorso CRI: 6100. Soccorso stradale ACI: 116. Tempo e viabilità ACI: 8212.

**FARMACIE** - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; For di Quinto: via F. Cellini; Trastevere: piazza Bonanno 12; Triv: piazza S. Silvestro 31.

ropa 76: Monteverde Vecchio: via Carli 41, Monti: via Nazionale 223; Noemi: piazza Massa Carrara; via delle Prove; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Ostiense: Circonvallazione Ostiense 26; Parioli: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina, 437; Ponte Milvio: piazza Ponte Milvio 18; Portuense: via Portuense 425; Prenestino Labicano: via Acqua Bulicante 70; Prati Trionfale, Primavalle: via Cola di Rienzo 213, piazza Risorgimento, piazza Capocelatro 7; Quadraro, Ciampino, Don Bosco: piazza S. Giovanni Bosco 13, via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; For di Quinto: via F. Cellini; Trastevere: piazza Bonanno 12; Triv: piazza S. Silvestro 31.

## Il Flajano debutta in viennese: è il «Matrimonio» di Elias Canetti

Convincentemente diretto, Canetti come scrittore di teatro ha qualche naïveté, non però in tutto abbiamo eliminato, per esigenze sceniche solo un paio di personaggi. Erano delle Maschere, simboliche della concezione «fisica» della vita dello scrittore, come tutte le altre, ma in più, secondo noi, non del tutto motivate.

Questo Matrimonio, anch'esso destinato come i suoi antecedenti drammaturgici a trasformarsi quasi in una rissa, scoppia a suo modo per tensioni legate ad una speculazione edilizia. Ci sono momenti particolarmente risolutivi, magari simbolici? «L'approccio dell'Occidente verso la vita», questo è il tema per Canetti è essenziale, astratta come una semplice testimonianza della fase di disgregazione del individuo che inizia fin dalla nascita, e ricorre come l'altro elemento, quello appunto del folle, dell'elemento dell'escluso, cioè il Sano per eccellenza. Nonostante il contesto mitteleuropeo di Canetti, la Vienna di Freud di Musil, Kafka e Brecht, cioè, pure il dettato dei suoi personaggi è chiaramente, funzionalmente anche a noi. Quanto alla soluzione narrativa, invece è un gran terremoto che distrugge casa, brame e speculazioni.

Concludiamo: Canetti non è autore da noi abbastanza divulgato, né quanto al teatro (La commedia della vanità del '50 e il dilazionato del '52 sono altre sue opere), né come romanziere (Autodafé è del '35), e appena di più come saggista (Masse e potere è del '60). È un atto di coraggio in più, allora, questo di un teatro di compagnia che, se non bastasse, ha deciso per di più di battersi senza un solo nome di richiamo commerciale in cartellone. Sull'impegno e la bravura e basta, insomma.

m. s. p.

Ultimi giorni al Flajano per vedere Opera di Marco Mete, messa in scena dal gruppo «Napoli Nuova 77».

**LIBRI** - Penultimo giorno per visitare la mostra mercato allestita dal Comune e invitata alla lettura. Come si fa l'iniziativa è dedicata ai ragazzi in età scolare che qui troveranno un esauriente panorama dell'editoria a loro rivolta.

### Editori Riuniti

## Gianni Rodari Piccoli vagabondi

L'unico romanzo di Rodari per ragazzi: un esito sorprendente.

Lire 4.500

novità Biblioteca giovani

# Speciale Appio Tuscolano

Nei precedenti speciali di «vivere la città in metro» si è cercato non solo di informare i lettori circa le più interessanti e qualificate iniziative commerciali incontrate lungo il percorso della nuova linea della metropolitana romana, ma soprattutto, di fornire alcune notizie sullo sviluppo urbanistico e sociale delle zone da questa servite.

Per quanto riguarda l'Appio Tuscolano, al quale è dedicata questa serie della rubrica, intendiamo proporre una analogia impropria: infatti, oltre a far conoscere questi alcuni momenti più significativi della vita economica e sociale di questo che è uno tra i più vasti e popolosi quartieri romani, riteniamo opportuno delineare per sommi capi le fasi più importanti della sua storia. È senza dubbio interessante sviluppare ed approfondire una conoscenza della città che non sia limitata solo ed esclusivamente al centro storico; basta pensare, ad esempio, che oltre il settanta per cento dei reperti archeologici di epoca romana sono stati rinvenuti nel parco di Appia antica, appartenente per la maggior parte della sua estensione ai territori della IX e X Circoscrizione.

Lo sviluppo urbanistico della città verso sud, fuori porta S. Giovanni, la più importante e famosa delle antiche porte che attualmente delimitano il quartiere Appio Tuscolano, era stato previsto nel piano regolatore del 1909 elaborato dalla giunta Nathan, la prima esperienza per i romani di una amministrazione laica e progressista (1907-1913). Il criterio al quale si erano ispirati i nuovi responsabili del governo capitolino si basava fondamentalmente su uno sviluppo razionale ed equilibrato tra insediamenti abitativi, servizi e verde attrezzato; oltre quaranta ettari di terreno furono acquistati dal Comune per essere destinati all'insediamento di giardini pubblici, servizi sociali, scuole, case popolari e, fatto assolutamente eccezionale per quei tempi, furono concesse particolari facilitazioni all'edilizia cooperativa. Il cambiamento della situazione politica, con il ritorno alla guida del Campidoglio di una giunta clericale, legata agli interessi delle antiche famiglie aristocratiche, vanificò l'attuazione di questo progetto, che può essere considerato il primo tentativo di razionalizzare una città che per oltre duemila anni era rimasta chiusa intorno alle sue antiche mura. Con il fascismo si frantumò definitivamente il sogno di una Roma diversa: la variante generale al piano regolatore del 1925 e l'approvazione nel 1931 del nuovo PGR si muovono infatti nella direzione di imprimere alla struttura urbanistica della Capitale «l'ormi indelebile della civiltà fascista». All'avvenimento operati nel centro storico, con l'abbattimento indiscriminato di alcuni tra i più antichi e popolari quartieri della città, corrispondono irrazionali interventi di edilizia intensiva, che, oltre a privarci di un patrimonio di servizi e ad elevare il limite di altezza previsto per gli edifici, costituiscono il presupposto degli attuali quartieri dormitorio.

Alla fine della guerra le amministrazioni democristiane continuano a perseguire questa politica, ma ha dato soprattutto un notevole impulso alle attività commerciali. Non a caso gli operatori economici più sensibili e attenti alle nuove potenzialità del mercato hanno colto l'occasione per ampliare e ristrutturare i loro esercizi, offrendo al consumatore un servizio più efficiente e qualificato.

U. C.  
I - continua.

scere secondo i criteri del vecchio piano regolatore fascista. L'Appio Tuscolano si trasforma in una città nella città, caotica, irrazionale, priva, soprattutto nei borghi (Borghetto Latino, Arco di Travertino, Tor Fiscale, ecc.), del più elementare servizio igienico-sanitario.

Dal 1976 con la nuova giunta di sinistra, che ha saputo raccogliere i bisogni concreti e le aspettative ideali della maggior parte dei cittadini, espressi negli anni precedenti da lunghe e dure lotte contro la speculazione selvaggia e le insostenibili condizioni di vita nei quartieri periferici, la situazione è cominciata a cambiare. Nell'Appio Tuscolano sono stati effettuati sostanziali interventi nel settore dei servizi pubblici e del verde attrezzato con l'acquisto ad esempio, da parte del Comune degli 80 ettari del parco della Caffarella, con l'ampliamento e la ristrutturazione di Villa Lazzaroni e Villa Isis, con la riapertura al pubblico di alcuni dei Re di Roma, tradizionale punto di incontro degli abitanti del quartiere; sono stati completati, gli allacci alla rete idrica e fognante di tutte le borgate e sono in corso i lavori per l'attuazione del piano di zona all'Arco di Travertino. La realizzazione della nuova metropolitana è determinata, inoltre, non solo uno snellimento del traffico veicolare di superficie, ma anche la via Appia e la via Tuscolana, le principali arterie del quartiere, favorendo i collegamenti con le altre zone della città, ma ha dato soprattutto un notevole impulso alle attività commerciali.

Non a caso gli operatori economici più sensibili e attenti alle nuove potenzialità del mercato hanno colto l'occasione per ampliare e ristrutturare i loro esercizi, offrendo al consumatore un servizio più efficiente e qualificato.

U. C.  
I - continua.

### vivere la città in metro

# CERNILLI

Mobili Componibili Piarotto Fitting

## Classici d'arte e cucine

### SALVARANI

Roma Via Taranto, 24  
Via Appia Nuova, 572 a/b/c/d

NUOVADIMES s.r.l. ALFA SCALE s.r.l.

RAPPRESENTANTE ROMA E PROVINCIA

## CERVINI

Via Biella, 57 - Tel. 751.888

NEW WAVE ROCK MAGAZINE Tel. 78.71.52

## ROCK SET

Via Veturia, 75 (Staz. Tuscolana)

## UNIPOL Assicurazioni

AGENZIA 670

Via Alghero, 1  
Tel. 757.4645 - 7598854-5

## coop. di consumo aurora

VIA LICINIO STOLONE, 162  
VIA CAFFARO, 107-113  
VIA LUGNANO IN TEVERINA, 1-3-5

DOVE FAR LA SPESA SIGNIFICA RISPARMIARE 100 VOLTE

TEL. 74.84.914 - 74.87.729

# RAMIERI

è libertà di

Levi's Wrangler Lacoste Fiorucci Americanino

## CARIMINI

via appia nuova, 127  
via tuscolana, 8  
tel. 777653 - 7596542  
00183 roma

carte da parati  
tessuti per pareti  
rivestimenti vanili  
moquettes  
vernici

## ROSSANA

Confazione - Abbigliamento

Bimbi Leganti

Via Veturia, 19 - 21  
Tel. 78.44.38 - 00181 Roma

## Internazional Auto di Eligio Jazonni

consegna veramente immediata

roma-via pinerolo, 34-tel. 7573741

Più Ford di così non si può

## ENOTECA ARTE DEL BERE

di giuseppe guida  
via tuscolana 230a/234  
00181 roma tel. 79.15.84

## LEMMI GROSSISTA MOBILI

TV - ELETTRODOMESTICI

Vendita anche a privati  
Via Francesco Lemmi, 8  
Tel. 787.373

## Internazional Auto di Eligio Jazonni

consegna veramente immediata

roma-via pinerolo, 34-tel. 7573741

Più Ford di così non si può

Per una città di tre milioni di abitanti, con una economia prevalentemente terziaria, un centro sovraccarico, una periferia disarticolata, il metro rappresenta il primo importante passo verso la realizzazione di un progetto ambizioso, destinato a restituire alla capitale un volto e una dimensione nuovi. Privilegiare e riqualificare il trasporto collettivo, in alternativa all'uso del mezzo privato, significa, sottraendo ogni giorno centinaia di migliaia di persone alla congestione del traffico e favorendo gli spostamenti occasionali, migliorare la qualità della vita dei cittadini.

I facili e rapidi collegamenti — in poco meno di mezz'ora — attraverso Roma da un capo all'altro — hanno reso possibile la reintegrazione nel complesso tessuto economico e sociale del territorio metropolitano di interi quartieri, il cui sviluppo produttivo è stato per anni subordinato alle scelte ed alle esigenze di una città tradizionalmente chiusa intorno al suo centro storico. Il moltiplicarsi di nuove e qualificate iniziative commerciali, soprattutto nelle zone servite dalla metropolitana, dimostra come sia possibile determinare e favorire un diverso rapporto tra periferia e centro, presupposto fondamentale nella organizzazione di una struttura urbana funzionale.

Con «vivere la città in metro» intendiamo porre all'attenzione dei nostri lettori alcune tra le più significative e interessanti proposte commerciali, che abbiamo incontrato lungo il percorso della nuova metropolitana.

Non solo, dunque, un invito a lasciare l'auto in garage e a servirsi del metro per fare i propri acquisti, ma soprattutto una proposta per vivere la città in una dimensione più giusta e più umana.

U. C.

Gli inserzionisti di questa settimana:

- Ford Internazional Auto
- Cernilli Mobili
- Ramieri
- Cooperativa Aurora
- Unipol Agenzia 670
- Comar
- Rock Set
- Arte del Bere
- Rossana
- Lemmi
- Francis
- Cervini
- Capolinea

### Gli indirizzi utili:

**IX Circoscrizione**  
via Tuscolana, 173 tel. 775548

**Carabinieri**  
Stazione S. Giovanni  
via Britannia, 37 tel. 776232

Stazione Tuscolana  
via Mellini, 22/a  
tel. 780790

**Pubblica Sicurezza**  
Commissariato Appio Nuovo  
via Botero, 55 tel. 7883257

**Vigili Urbani**  
IX Gruppo  
via Tuscolana, 173 tel. 775343

**PPronto Soccorso**  
Ospedale S. Giovanni  
via Amba Aradam tel. 7578241

**Unità Sanitaria Locale**  
S.A.U.B. RM/9  
via Mellini, 21  
tel. 7827393

**Consulenti familiari**  
Quartiere Tuscolano  
via A. Piuzeo, 9 tel. 7887868

**Quartiere Appio**  
via Iseria, 73 - tel. 7593703

**Poste e Telegrafi**  
Ufficio principale  
via Taranto tel. 779842

Uffici locali succursali  
6 via Tommaso da Celano, 49  
tel. 784205

via Castiglione, 42  
tel. 7856503

53 via Nocera Umbra, 13  
tel. 784203

112 via Doria, 39 tel. 784305

**Taxi**  
piazza Alibonate tel. 7827944  
piazza Centi tel. 7824205  
p.zza Re di Roma tel. 7579998  
piazza Tuscolo tel. 774004  
piazza Zama tel. 778198  
piazza S.M. Assisierice  
tel. 7887990

S.I.P. ufficio commerciale  
viale Costanzo, 5 tel. 187

## PROFUMERIE

ROMA

Via Cerveteri, 19-19/a  
Tel. 75.75.350